

Patrocinio del



Comune di Ravenna

2019
Ravenna
CITTÀ EUROPEA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA



Con il patrocinio del Comune di Ravenna e dell'A.M.I.

SABATO 26 LUGLIO 2014 – ORE 21,00

Area verde di PALAZZO GROSSI, via G. Zignani Castiglione di Ravenna

Aspettando le celebrazioni garibaldine del 2 Agosto

POTENTI D'IRA E D'AMORE

Il Risorgimento raccontato da Roberto Mercadini

«Leggi le parole di Mazzini e ti accorgi che tutto per lui è movimento, slancio, azione. L'azione è il senso del pensiero, pensa lui. "Prima pensare e poi agire"; come dire "Prima prendere la mira e poi sparare"; fare una cosa senza l'altra è solo una rischiosa perdita di tempo.

Mazzini provoca. Scocca paradossi urticanti. Dice che chi obbedisce ad una legge ingiusta è colpevole di disobbedire alla Giustizia. Dice che chi non si ribella ad un sovrano è colpevole di ribellarsi alla Libertà.

Dice Mazzini che la parola "educazione" riassume da sola il centro del suo pensiero. Già; ma educazione a cosa? Non certo a starsene buoni e zitti. Educazione al movimento, allo slancio, all'azione, a disobbedire (se necessario), a ribellarsi (se necessario), alla vita impetuosa dell'eroe, alla tempesta.»

L'attore Roberto Mercadini, in un brillante monologo, raccoglie il meglio dei suoi lavori su Mazzini e Garibaldi per comporre un rutilante affresco del Risorgimento. "E' giusto –dice Mercadini- far risorgere il Risorgimento". Mostrare i suoi eroi per quello che furono: persone di carne e sangue: talora tenere, comiche e disperate.

Non algidi monumenti di marmo, ma, per dirla con Mazzini, uomini "potenti d'ira e d'amore".

Indagando l'Unità di'Italia, poi, scopriamo che i "padri della Patria" furono inizialmente additati come "nemici della Patria"; e come tali condannati a morte e costretti all'esilio. Che i primi ad intonare quello che ora è l'Inno Nazionale furono eversivi osteggiati dall'autorità. Che alla nascita della nostra Nazione contribuirono spesso imprese donchisottesche e strampalate.

Ingresso ad offerta libera